



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 1540 del 20 DIC. 2018

OGGETTO: CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO LIBERO PROFESSIONALE FINO AL 31.12.2019 AL DR. DOMENICO LOMBARDI PER MEDICO SPECIALISTA IN MALATTIE INFETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'AMBULATORIO PER LE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE E PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI RICONTRATI AFFETTI DA INFEZIONE DA HIV" (SPESA PREVISTA EURO 39.000,00.=).

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DR. CALLISTO BRAVI

IL DIRETTORE AD INTERIM S.C. RISORSE UMANE

Accertata la competenza procedurale, verificata la regolarità tecnica dell'istruttoria e la legittimità, sottopone in data 17/12/2018 l'allegata proposta di deliberazione n. 1888 sull'argomento all'oggetto specificato, il cui costo rientra nel budget assegnato.

Il Responsabile del procedimento
Laura Omizzolo

Il Direttore ad interim S.C. Risorse Umane
D.ssa Maria Teresa Aletti

IL DIRETTORE S.C. ECONOMICO-FINANZIARIA

Accertata la regolarità contabile e la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento ha registrato contabilmente l'importo complessivo di € 39.000,00 come segue:

(n. conto economico, n. autorizzazione, BPE dell'esercizio 20...19...)

.....
.....
110426.0000 € 39.000,00 dr 858
.....
.....

altro

data 18.12.2018.....

Il Direttore S.C. Economico-Finanziaria
(Dott) Dario Lorenzon

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 1540 del 20 DIC. 2018

La deliberazione si compone di n. 13 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati, parte integrante.

IL DIRETTORE AD INTERIM S.C. RISORSE UMANE

vista la L.R. n. 33 del 30.12.2009 così come modificata dalla L.R. n. 23 dell'11.8.2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. X/4481 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi" con sede legale in viale Borri n. 57 - 21100 Varese;

dato atto che con deliberazione n. 1308 del 19.11.2018 si è provveduto ad approvare un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale per Medico specialista in Malattie Infettive per la realizzazione del progetto "Implementazione delle attività dell'ambulatorio per le malattie sessualmente trasmesse e presa in carico dei pazienti riscontrati affetti da infezione da HIV", nel periodo dall'1.1.2019 e sino al 31.12.2019, per complessivi Euro 39.000,00.=;

dato atto che in data 19.11.2018 si è provveduto ad emettere il suddetto avviso;

rilevato che al momento della chiusura dei termini del suddetto avviso, depositato agli atti dell'ufficio, avvenuta il 4.12.2018, come da verbale prot. n. 68948, risulta aver presentato domanda un candidato: Lombardi Dr. Domenico;

esaminate la documentazione prodotta e le dichiarazioni formulate ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal suddetto concorrente e considerato che lo stesso risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso in questione, e quindi si è ritenuto di ammetterlo al colloquio;

dato atto che, in seguito alla valutazione dei titoli presentati dal candidato risultato presente e all'esito del colloquio sostenuto dallo stesso in data 14.12.2018, è stata formulata dall'apposita Commissione la seguente graduatoria:

1° Lombardi Dr. Domenico punti 63,958;

dato atto che i fabbisogni di personale di questa ASST sono stati approvati da Regione Lombardia oltre 8 anni fa e che i limiti alla sostituzione del turn over imposti con i piani assunzione dell'ultimo quinquennio hanno determinato l'impossibilità di rispondere adeguatamente, con il solo personale dipendente, ai carichi di lavoro che gravano sulle diverse strutture;

visto e richiamato l'art. 7, comma 5 e 6 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni che stabilisce che per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 1540 del 20 DIC. 2018

lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria in presenza dei seguenti presupposti:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione;

viste e richiamate le linee guida della Direzione Generale Sanità, formalizzate con nota 17.11.2009 prot. n. H1 2009 0040245, per la stipula di contratti con medici in relazione alle previsioni della D.G.R. n. VIII/9014 del 20.2.2009;

visto il Regolamento Aziendale per il conferimento di incarichi a personale esterno all'Amministrazione, approvato con provvedimento deliberativo n. 1143 del 14.10.2010 modificato con successiva deliberazione n. 789 del 29.9.2014 dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese;

richiamata altresì la deliberazione n. X/7600 del 20.12.2017 della Giunta Regionale Lombardia avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2018";

ritenuto pertanto di proporre l'approvazione della suddetta graduatoria e il conferimento di un incarico di prestazione d'opera, ex artt. 2222 e 2229 del codice civile, al primo classificato Dr. Domenico Lombardi, nato ad Angera (VA) il 26.2.1985, per Medico specialista in Malattie Infettive per la realizzazione del progetto "Implementazione delle attività dell'ambulatorio per le malattie sessualmente trasmesse e presa in carico dei pazienti riscontrati affetti da infezione da HIV", con le seguenti caratteristiche:

- durata: dall'1.1.2019 e sino al 31.12.2019;
- struttura di riferimento: Struttura Complessa Malattie Infettive e Tropicali;
- modalità: il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive e Tropicali concorderà con il professionista l'attività clinica in relazione ai contenuti del progetto;
- compenso complessivo: Euro 39.000,00.=, che verrà liquidato ed accreditato previa presentazione di regolare fattura elettronica, nel rispetto degli eventuali termini stabiliti a livello aziendale. La corresponsione del compenso potrà avere luogo anche tramite anticipi con periodicità non inferiore al mese in ragione dello stato di avanzamento dell'attività affidata;

propone l'adozione della conseguente deliberazione

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 1540 del 20 DIC. 2018**IL DIRETTORE GENERALE**

Acquisito il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare la seguente graduatoria formulata a seguito di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale per Medico specialista in Malattie Infettive per la realizzazione del progetto "Implementazione delle attività dell'ambulatorio per le malattie sessualmente trasmesse e presa in carico dei pazienti riscontrati affetti da infezione da HIV", nel periodo dall'1.1.2019 e sino al 31.12.2019, per complessivi Euro 39.000,00.=:

1° Lombardi Dr. Domenico punti 63,958;

2. di conferire al Dr. Domenico Lombardi, nato ad Angera (VA) il 26.2.1985, un incarico di prestazione d'opera ex artt. 2222 e 2229 del codice civile, dall'1.1.2019 e sino al 31.12.2019, secondo le condizioni richiamate in premessa e riportate nel rispettivo disciplinare che si approva con il presente provvedimento del quale costituisce parte integrante (allegato n. 1 ed il relativo progetto allegato n. 2);
3. di stabilire che gli oneri derivanti dal presente provvedimento previsti in Euro 39.000,00.= siano imputati al conto di costo n. 4104260000 "Consulenze sanitarie da privato" del Bilancio d'esercizio anno 2019;
4. di disporre, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento sul sito web aziendale;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L. R. n. 33/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente provvedimento deliberativo, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Calisto Bravi)

**IL DIRETTORE
SANITARIO**
(Dr. Carlo Alberto Kersalvi)

**IL DIRETTORE
SOCIOSANITARIO**
(Dr.ssa Adelina Salzillo)

**IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO**
(Dott.ssa Paola Bianco)



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 1540 del 20 DIC. 2018

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio sul sito aziendale www.asst-settelaghi.it così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal **- 3 GEN. 2019** e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Il Funzionario addetto

(Claudia Bortolato)

La presente deliberazione è stata trasmessa il, per il controllo preventivo, alla Giunta Regionale con elenco n. prot. n. ai sensi della L.R. n. 33 del 30.12.2009 e s.m.i. art. 17 comma 4.

- Approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. del
- Esecutiva dal per silenzio assenso
-

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Paola Bianco)

La presente copia fotostatica, composta da n. fogli numerati progressivamente dal n. al n., è conforme all'originale.
Varese, li

S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Il Funzionario addetto

(Claudia Bortolato)

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario**Risorse Umane**Direttore *ad interim* : Dott.ssa Maria Teresa Aletti

DISCIPLINARE D'INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA ai sensi degli artt. 2222 e 2229 c.c.

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi (codice fiscale 03510050127) con sede legale in Varese, Viale Luigi Borri nr. 57

conferisce

al Dr. Domenico Lombardi, nato ad Angera (VA) il 26.2.1985 e residente in Travedona Monate (VA), Via G. Ferraris n. 24/2, C.F. LMBDNC85B26A290T – P.IVA 03614950123 incarico libero professionale per Medico specialista in Malattie Infettive per la realizzazione del progetto “Implementazione delle attività dell’ambulatorio per le malattie sessualmente trasmesse e presa in carico dei pazienti riscontrati affetti da infezione da HIV”, secondo i patti e le condizioni di cui in appresso:

- durata: dall'1.1.2019 e sino al 31.12.2019;
- struttura di riferimento: Struttura Complessa Malattie Infettive e Tropicali;
- modalità: il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive e Tropicali concorderà con il professionista l'attività clinica in relazione ai contenuti del progetto;
- compenso complessivo: Euro 39.000,00.=, che verrà liquidato ed accreditato previa presentazione di regolare fattura elettronica, nel rispetto degli eventuali termini stabiliti a livello aziendale. La corresponsione del compenso potrà avere luogo anche tramite anticipi con periodicità non inferiore al mese in ragione dello stato di avanzamento dell'attività affidata.

Allo scadere del periodo predetto, l'incarico si intende adempiuto automaticamente, indipendentemente dall'entità del compenso maturato.

Detto incarico potrà cessare anche prima della sua naturale scadenza con il venir meno delle esigenze di servizio che lo hanno determinato.

Ciascuna delle parti ha comunque facoltà di recedere dal presente accordo con un preavviso di 30 giorni notificato mediante raccomandata r.r.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA)

Ospedale Filippo Del Ponte (VA)

Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

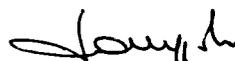
L'incarico in argomento ha natura di lavoro autonomo, rientrando nella fattispecie prevista dagli artt. 2222 c.c., 409, n. 3, art. 53 D.P.R. 22.12.1986 n. 917 (T.U.I.R.), per il raggiungimento dell'obiettivo sopra individuato, con le seguenti caratteristiche:

- a) esclude una subordinazione gerarchica dall'Azienda, in quanto l'attività è prestata non sulla base di ordini specifici, ma nell'esclusivo ambito di direttive generali e di indicazioni di massima;
- b) esclude il potere disciplinare dell'Azienda, che esercita controlli e dispone prescrizioni esclusivamente per assicurare il rispetto del contratto e il risultato pattuito, escluso qualsivoglia controllo sulle modalità attuative dell'incarico, che ha per oggetto la specifica attività richiesta;
- c) non comporta inserimento nell'organizzazione dell'Azienda, con cui si verifica un mero collegamento funzionale, limitato a quanto necessario per svolgere l'attività affidata;
- d) comporta che il servizio svolto ha solo carattere strumentale e di supporto rispetto ai fini e ai compiti istituzionali, ancorato alla realizzazione di specifici obiettivi, ed esclude il compimento di attività esulanti il compito affidato;
- e) non determina alcun impegno di esclusività a favore dell'Azienda, in quanto il collaborante può svolgere attività per qualsiasi altro soggetto pubblico o privato, purchè non in contrasto con quella commissionatagli dalla suddetta azienda;
- f) non comporta alcuna garanzia di continuità del rapporto;
- g) il compenso è stabilito in via forfettaria e fissa per la durata del rapporto, in relazione all'importanza dei compiti affidati e in funzione della loro effettiva realizzazione da parte del consulente e potrà essere rinegoziato nel solo caso di eventuale rinnovo del rapporto stesso;
- h) il collaboratore non è soggetto a ritenuta I.N.P.S. di cui all'art. 2 c. 26 Legge 335/95 in quanto iscritto all'ENPAM;
- i) il collaboratore è tenuto a prestare la propria attività in osservanza delle previsioni contenute nella D.G.R. n. VIII/9014 del 20.2.2009;
- j) Il collaboratore ha l'obbligo di stipulare e esibire la polizza assicurativa che dovrà coprire:
 - il rischio RCT, con un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00.=, con la precisazione che fra i terzi devono essere ricompresi anche tutti i dipendenti dell'Azienda e tutti coloro che vi prestano attività in virtù di rapporti convenzionali, o in quanto titolari di incarichi libero-professionali o di collaborazione coordinata e continuativa;
 - il rischio infortuni, con un massimale non inferiore a Euro 207.000,00.= per morte e non inferiore a Euro 258.000,00.= per invalidità permanente;
- k) il collaboratore si impegna ad ottemperare a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 196/2003, in relazione al trattamento dei dati personali e sensibili dei quali venga a conoscenza durante l'espletamento dei propri compiti istituzionali ed in particolare quelli connessi alle funzioni specifiche.

La documentazione e le istruzioni operative di riferimento alle quali attenersi sono consultabili sul sito Sia web aziendale alla sezione Documenti – Documentazione sulla privacy.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it



- 1) il collaboratore autorizza la raccolta, il trattamento e la comunicazione dei propri dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 e smi nonché dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), per le finalità inerenti la gestione del presente contratto.

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi darà attuazione a quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, riguardante gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Callisto Bravi)

Varese, _____ per accettazione
(Dr. Domenico Lombardi)

Copia in
pubblicazione

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario
Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario**S.C. Malattie Infettive e Tropicali**

Direttore: Prof. Paolo Grossi

Titolo del Progetto**Implementazione delle attività dell'ambulatorio per le Malattie Sessualmente Trasmesse e presa in carico dei pazienti riscontrati affetti da infezione da HIV****Responsabile Scientifico**

Prof. Paolo Antonio Grossi

Struttura Complessa Malattie Infettive e Tropicali

ASST Sette Laghi

Ospedale di Circolo Varese e Fondazione Macchi Varese

Riassunto del progetto

Le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST), oltre a compromettere la qualità della vita del singolo individuo, hanno importanti ripercussioni sulla salute sessuale e riproduttiva a livello di popolazione sessualmente attiva ed effetti indiretti anche sulla salute della popolazione pediatrica. Le IST possono, inoltre, facilitare indirettamente la trasmissione dell'infezione da HIV e costituire un substrato per l'evoluzione verso patologie neoplastiche invasive. Negli ultimi anni si è assistito ad un costante incremento delle segnalazioni delle IST sia a livello nazionale che regionale, anche se la reale dimensione del problema nella popolazione generale è sicuramente sottostimata. Questo progetto si inserisce in una più ampia strategia regionale di prevenzione e cura delle IST che ha lo scopo di facilitare e semplificare l'accesso ai livelli di cura appropriati dei soggetti a rischio, garantendo la continuità assistenziale dalla fase di prevenzione, alla fase diagnostico/terapeutica e di follow-up mediante una presa in carico complessiva del paziente, in coerenza con i più aggiornati protocolli diagnostico-terapeutici, nell'ottica di sanità pubblica mirata alla riduzione del rischio di trasmissione tramite contatti sessuali. Inoltre, La conoscenza dell'epidemiologia e delle caratteristiche cliniche delle infezioni a trasmissione sessuale nel nostro territorio permetterà una miglior pianificazione delle necessità dei pazienti e delle risorse che l'Azienda dovrà mettere in atto per la prevenzione di queste infezioni.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA)

Ospedale Filippo Del Ponte (VA)

Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

9

Background

Le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST), oltre a compromettere la qualità della vita del singolo individuo, hanno importanti ripercussioni sulla salute sessuale e riproduttiva a livello di popolazione sessualmente attiva ed effetti indiretti anche sulla salute della popolazione pediatrica. Le IST possono, inoltre, facilitare indirettamente la trasmissione dell'infezione da HIV e costituire un substrato per l'evoluzione verso patologie neoplastiche invasive. Il report OMS "Global health sector strategy on sexually transmitted infections 2016–2021- towards ending STIs" sottolinea come l'epidemia di IST sia da considerare come una priorità di sanità pubblica da controllare mediante interventi coordinati a livello nazionale e locale. A livello mondiale le stime di prevalenza e di incidenza di infezione da *Chlamydia*, gonorrea e sifilide nelle donne e negli uomini adulti rimane a tutt'oggi alta, con circa un milione di IST curabili acquisite ogni giorno. L'infezione da *Chlamydia* risulta la IST più frequentemente riportata nei Paesi afferenti all'Unione Europea (UE) e all'area economica europea (Eea) (con 384.105 casi nel 2012), seguita dalla gonorrea (con 50.341 casi nel 2012) e dalla sifilide (con 20.769 casi nel 2012). Nel 2012, 17.291 casi di infezione da virus dell'epatite B (HBV) e 30.483 di infezione da virus dell'epatite C (HCV) sono stati segnalati rispettivamente da 28 e 26 Paesi Ue/Eea. In particolare, in Europa l'infezione da *Chlamydia* ha un tasso d'incidenza complessivo di 211 casi per 100.000 con 153 casi per 100.000 negli uomini. Più del 68% dei casi si manifesta tra i 15 e 24 anni. L'incidenza di gonorrea è di 15,3 per 100.000 e circa il 41% dei casi si verifica tra 15-24 anni e nei soggetti di sesso maschile; la sifilide ha un'incidenza di 5,1 per 100.000 (quattro volte più alta negli uomini) e il 15% dei casi si verifica nei soggetti tra i 15-24 anni. A livello nazionale i dati derivanti dalle sorveglianze sentinella mostrano negli ultimi anni un significativo aumento delle segnalazioni di condilomi ano-genitali (3367 casi nel 2014) e dell'infezione da *C. trachomatis* (circa 400 casi/anno), collocandola tra le IST batteriche più frequenti. Dai dati relativi al periodo 1991-2014 emerge che queste infezioni hanno coinvolto maggiormente i soggetti tra i 15 e 24 anni di entrambi i sessi.

Anche in Regione Lombardia si è assistito ad un progressivo aumento delle IST. In particolare, si è assistito ad un aumento delle infezioni da *Neisseria gonorrhoeae* con una media di 190 casi/anno negli ultimi 5 anni ed un picco di 272 casi nel 2014, di cui 85% nei maschi. Il 38% si concentra nella fascia 25-34 anni e un 34% nella fascia 35-44 anni, in linea con quanto registrato in Piemonte ma in contrasto con il dato europeo che vede più colpiti i giovanissimi. Per quanto riguarda la sifilide, in Lombardia sono stati segnalati una media di 314 casi/anno con 323 nel 2014, di cui l'87% sono uomini. A differenza del quadro europeo i soggetti più colpiti (37%) sono nella fascia 35-44 anni, dato assimilabile a quello piemontese.

Purtroppo, va segnalato che i dati epidemiologici nazionali e regionali sono sicuramente in difetto in quanto per alcune IST (*Chlamydia trachomatis*, condilomatosi anogenitale, herpes genitalis, ect) non è previsto l'obbligo di segnalazione ed alla sorveglianza attiva partecipano solo pochi centri clinici nazionali; in Lombardia aderiscono solo 3 Centri, nessuno di questi nella provincia di Varese. Preso atto della rilevanza del problema, la Regione Lombardia ha approvato recentemente il documento "Revisione e aggiornamento delle indicazioni in tema di sorveglianza, prevenzione e

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA)

Ospedale Filippo Del Ponte (VA)

Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

controllo delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST)" allo scopo di riorganizzare i centri IST in Regione Lombardia, definire le prestazioni di screening e le relative modalità di erogazione per la diagnosi precoce e la prevenzione collettiva delle infezioni sessualmente trasmesse e di attivare l'obbligo di segnalazione per le IST finora non soggette a segnalazioni.

Obiettivi del progetto

Gli obiettivi del progetto, che si svolge in 12 mesi, sono:

Obiettivo #1: *Incentivare la sorveglianza attiva delle IST presso l'ASST Sette Laghi, Varese.* Questo consentirà di raccogliere informazioni epidemiologiche e cliniche, in forma anonima, dei pazienti con IST del bacino territoriale varesino.

Obiettivo #2. *Definire per ciascun paziente un counseling e un percorso personalizzato* allo scopo di prevenire nuove IST

Obiettivo # 3: *Presa in carico dei pazienti riscontrati affetti da infezione da HIV*

Ipotesi

La conoscenza dell'epidemiologia e delle caratteristiche cliniche delle infezioni a trasmissione sessuale nel nostro territorio permetterà una miglior pianificazione delle necessità dei pazienti e delle risorse che l'Azienda dovrà mettere in atto per la prevenzione e il trattamento di queste infezioni

Disegno sperimentale

Disegno sperimentale dell'obiettivo #1.

Una adeguata informazione ai medici di medicina generale, ai medici del Pronto Soccorso e alla popolazione permetterà di incentivare l'accesso dei soggetti a maggior rischio di infezione e/o con IST sospetta o in atto al Centro IST dell'ASST Sette Laghi, ubicato presso l'Ospedale di Circolo di Varese. Ogni paziente verrà valutato dal medico infettivologo vincitore del progetto che definirà il percorso diagnostico-terapeutico più adeguato e più rapido. Le informazioni epidemiologiche e cliniche verranno raccolte in forma anonima e verrà effettuata una segnalazione delle patologie soggette a notifica in coerenza con le indicazioni regionali. I dati saranno raccolti in un database, che rispetti le regole della riservatezza. Tali database saranno visionati mensilmente dal responsabile della ricerca che ne definirà l'andamento e la completezza. Al termine del progetto, sarà riportato un report riassuntivo dell'attività svolta e dei dati che saranno utilizzati per strategie di sviluppo della gestione del Centro IST.

Disegno sperimentale dell'obiettivo #2

Ad ogni paziente afferente al Centro sarà offerto un supporto di counseling pre- e post test anche ai soggetti risultati non affetti da patologia, con lo scopo di far prendere coscienza al paziente dei rischi connessi a comportamenti che lo pongono a rischio per la salute. Verrà inoltre attivato il

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA)

Ospedale Filippo Del Ponte (VA)

Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

contact tracing, cioè il processo che permette di rintracciare tutte le persone (contatti) con le quali un soggetto HIV/IST positivo ha avuto contatti a rischio, con possibile trasmissione dell'infezione, al fine di interrompere precocemente la catena epidemica, come previsto dalle indicazioni regionali. Successivamente al *contact tracing* dovrà essere attivata la *partner notification*, azione attraverso la quale il personale medico e/o lo stesso soggetto risultato positivo per HIV/IST comunicano ai partner/contatti informazioni relative al possibile contagio, alla necessità di sottoporsi al test di screening, al fine di adottare misure profilattiche adeguate. Verrà garantito counselling a tutti i soggetti che scelgono di notificare direttamente ai loro partner il rischio corso.

Disegno sperimentale dell'obiettivo #3

I pazienti riscontrati affetti da infezione da HIV presso l'ambulatorio IST verranno indirizzati per il proseguo del follow-up all'ambulatorio dedicato della Clinica di Malattie Infettive e Tropicali e al fine di garantire continuità verranno seguiti dallo stesso medico che hanno incontrato presso l'ambulatorio IST

Diagramma di Gantt

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività di informazione												
Contatto e valutazione dei pazienti												
Assegnazione diagnosi e terapia												
Counseling, contact tracing, partner notification												
Database												
Analisi dei dati												

Risultati attesi

1. Incremento degli accessi dei soggetti a rischio al Centro IST, individuazione delle IST nei pazienti asintomatici, diagnosi precoce delle malattie trasmissibili e conseguente riduzione del rischio per la popolazione generale, incentivare un comportamento responsabile nello stile di vita sessuale nei soggetti a maggior rischio di IST afferenti al bacino territoriale dell'ASST Sette Laghi
2. Dati epidemiologici locali sulle IST in grado di guidare le scelte operative per la prevenzione e la cura

Strumentazione a risorse disponibili

L'Ambulatorio IST dell'ASST Sette Laghi consta di:

- Sala di vista medica
- Personale Infermieristico (1 unità dedicata)
- Allo stato attuale 5 medici si alternano per garantire l'attività dell'ambulatorio, rendendo difficoltosa, stante l'esiguità numerica dei medici presenti, la copertura delle altre attività ambulatoriali e dell'assistenza in reparto nonché delle numerose consulenze richieste quotidianamente dagli altri reparti dell'azienda.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
 Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
 Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
 Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
 ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

Luigi

La Struttura Complessa Malattie Infettive e Tropicali consta di:

- Area degenza (17 letti)
- Day-Hospital (2 letti)
- Area ambulatoriale (5 sale)

L'area informatica consta di:

- Microsoft Office Excel (Microsoft Corporation, Redmond, WA)

Significato e innovazione

Il progetto si inserisce in un più ampio progetto regionale che ha lo scopo di facilitare e semplificare l'accesso ai livelli di cura appropriati dei soggetti a rischio di IST, garantendo la continuità assistenziale dalla fase di prevenzione, alla fase diagnostico/terapeutica e di follow-up mediante una presa in carico complessiva del paziente, in coerenza con i più aggiornati protocolli diagnostico-terapeutici, nell'ottica di sanità pubblica mirata alla riduzione del rischio di trasmissione tramite contatti sessuali. Inoltre, potrà aumentare la capacità del Sistema Sanitario Regionale di sorveglianza dell'andamento epidemiologico delle IST, in particolare sul territorio varesino.

L'esperienza di altre realtà dove è attivo un Centri IST da diversi anni e come peraltro anche segnalato nel Decreto Regionale dimostra la necessità di personale particolarmente motivato e formato, in grado cioè di avere un atteggiamento incoraggiante nei confronti dell'utente e del suo contatto sia rispetto ad un comportamento responsabile nello stile di vita sessuale sia, ove necessario, nell'aderenza alla terapia. Altro aspetto non secondario nel controllo delle IST è il *contact tracing* e la *partner notification* che comporta una relazione di fiducia tra paziente ed operatore. Pertanto risulta quanto mai necessario che la presenza di un Medico Specialista con competenze professionali nell'ambito delle IST che garantisca una continuità di servizio presso il Centro IST.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

farys

13